

SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVOUR, 87 98122 MESSINA(ME)
Codice Fiscale	03281470835
Numero Rea	MESSINA 226284
P.I.	03281470835
Capitale Sociale Euro	120.000
Forma giuridica	50
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	11.166	13.371
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	159.785	142.494
Totale immobilizzazioni (B)	159.785	142.494
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.138.907	1.008.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.775	1.959
Totale crediti	1.157.682	1.010.486
IV - Disponibilità liquide	280.396	282.891
Totale attivo circolante (C)	1.438.078	1.293.377
D) Ratei e risconti	22.087	819
Totale attivo	1.631.116	1.450.061
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
VI - Altre riserve	747.090	691.114
Totale patrimonio netto	867.090	811.114
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	149.350	132.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	477.629	313.565
Totale debiti	477.629	313.565
E) Ratei e risconti	137.047	193.024
Totale passivo	1.631.116	1.450.061

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	617.082	539.056
5) altri ricavi e proventi		
altri	32.373	47.201
Totale altri ricavi e proventi	32.373	47.201
Totale valore della produzione	649.455	586.257
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.879	2.365
7) per servizi	147.901	67.037
8) per godimento di beni di terzi	1.011	1.678
9) per il personale		
a) salari e stipendi	304.911	321.564
b) oneri sociali	92.873	95.429
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	63.802	69.676
c) trattamento di fine rapporto	16.992	31.335
e) altri costi	46.810	38.341
Totale costi per il personale	461.586	486.669
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.492	1.821
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.492	1.821
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.492	1.821
14) oneri diversi di gestione	32.731	25.789
Totale costi della produzione	648.600	585.359
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	855	898
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.729	708
Totale proventi diversi dai precedenti	3.729	708
Totale altri proventi finanziari	3.729	708
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	87	1.606
Totale interessi e altri oneri finanziari	87	1.606
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.642	(898)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.497	-
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.497	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.497	-

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; onde poter fornire una più ampia informativa sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredarlo di Relazione sulla Gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le

informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società svolge prevalentemente la propria attività di consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale verso i comuni soci nel settore dei servizi di igiene ambientale, quale Ente di Governo dell'ambito territoriale dell'Area Metropolitana di Messina.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art 2423, comma 4, del codice civile.

Non si segnalano inoltre, fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art 2423 bis) e di criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art 2426 c.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro per le tabelle esplicative.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei

rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non ci sono stati cambiamenti di principi contabili rispetto agli anni precedenti.

Correzione di errori rilevanti

Nessuna correzione di errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nota integrativa abbreviata, attivo

CRITERI DI VALUTAZIONE

i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è stato iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.852	148.753	156.605
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	6.259	14.111
Valore di bilancio	-	142.494	142.494
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	19.783	19.783
Ammortamento dell'esercizio	-	2.492	2.492
Totale variazioni	-	17.291	17.291
Valore di fine esercizio			

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Costo	7.852	168.536	176.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.852	8.751	16.603
Valore di bilancio	-	159.785	159.785

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono incrementate, rispetto all'esercizio precedente, delle quote di spesa che serviranno alla costruzione dell'Impianto di Mili; non sono state rilevate quote di ammortamento per l'esercizio in corso in quanto trattasi di Immobilizzazioni in corso di realizzazione.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	769.408	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.197	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.077	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.157.682	1.157.682

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	282.891	(2.495)	280.396
Totale disponibilità liquide	282.891	(2.495)	280.396

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

CRITERI DI VALUTAZIONE

POSTE DI PATRIMONIO NETTO

Sono valutate al valore nominale

DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale è fissato in Euro centoventimila/00 (Euro 120.000,00) ed è diviso in numero 10.000 (diecimila) azioni del valore nominale di Euro 12,00 (dodici virgola zero zero) ciascuna così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.

Tale capitale viene sottoscritto, in denaro, dai soci come segue:

Comune di Alì, numero 17 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 204,00 (duecentoquattro virgola zero zero),

Comune di Alì Terme numero 53 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 636,00 (seicentotrentasei virgola zero zero),

Comune di Antillo numero 20 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 240,00 (duecentoquaranta virgola zero zero),

Comune di Barcellona Pozzo di Gotto numero 854 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 10.248,00 (diecimiladuecentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Casalvecchio Siculo, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Castelmola, numero 22 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 264,00 (duecentosessantaquattro virgola zero zero),

Comune di Castoreale, numero 54 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 648,00 (seicentoquarantotto virgola zero zero),

Comune di Condrò, numero 10 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 120,00 (centoventi virgola zero zero),

Comune di Fiumedinisi, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue virgola zero zero),

Comune di Forza d'Agrò, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furci Siculo, numero 69 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 828,00 (ottocentoventotto virgola zero zero),

Comune di Furnari, numero 75 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 900,00 (novecento virgola zero zero),

Comune di Gaggi, numero 64 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 768,00 (settecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Gallodoro, numero 8 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 96,00 (novantasei virgola zero zero),

Comune di Giardini Naxos, numero 197 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.364,00 (duemilatrecentosessantaquattro/00),

Comune di Gualtieri Sicaminò, numero 38 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 456,00 (quattrocentocinquantesi virgola zero zero),

Comune di Itala, numero 34 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 408,00 (quattrocentootto virgola zero zero),
Comune di Letojanni, numero 56 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 672,00 (seicentoseventadue virgola zero zero),
Comune di Limina, numero 19 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 228,00 (duecentoventotto virgola zero zero),
Comune di Mandanici, numero 13 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 156,00 (centocinquantasei virgola zero zero),
Comune di Merì, numero 49 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 588,00 (cinquecentottantotto virgola zero zero),
Comune di Messina, numero 4.943 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 59.316,00 (cinquantanovemilatrecentosedici virgola zero zero),

Comune di Milazzo, numero 664 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 7.968,00 (settemilanovecentosessantotto virgola zero zero),

v.2.5.4 SRR MESSINA AREA METROPOLITANA - SOCIETA' CONSORTILE S.P

Bilancio di esercizio al 31-12-2015 Pag. 7 di 11

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2015-12-14

Comune di Monforte San Giorgio, numero 59 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 708,00 (settecentootto virgola zero zero),

Comune di Mongiuffi Melia, numero 14 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 168,00 (centosessantotto virgola zero zero),

Comune di Nizza Sicilia, numero 77 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 924,00 (novecentoventiquattro virgola zero zero),

Comune di Pace del Mela, numero 131 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.572,00 (millecinquecentosettantadue/00),

Comune di Pagliara, numero 25 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 300,00 (trecento virgola zero zero),

Comune di Roccafiore, numero 5 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 60,00 (sessanta virgola zero zero),

Comune di Roccalumera, numero 87 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.044,00 (millequarantaquattro/00),

Comune di Roccalumera, numero 24 (ventiquattro) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 288,00 (duecentottantotto virgola zero zero),

Comune di Rometta, numero 136 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.632,00 (milleseicentotrentadue virgola zero zero),

Comune di San Filippo del Mela, numero 149 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.788,00 (millesettecentottantotto/00),

Comune di San Pier Niceto, numero 61 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 732,00 (settecentotrentadue virgola zero zero),

Comune di Sant'Alessio Siculo, numero 31 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 372,00 (trecentosettantadue/00),

Comune di Santa Lucia del Mela, numero 98 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.176,00 (millecentosettantasei virgola zero zero),

Comune di Santa Teresa di Riva, numero 189 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.268,00 (duemiladuecentosessantotto virgola zero zero),

Comune di Saponara, numero 83 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 996,00 (novecentonovantasei virgola zero zero),

Comune di Savoca, numero 37 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 444,00 (quattrocentoquarantaquattro virgola zero zero),

Comune di Scaletta Zanclea, numero 48 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 576,00 (cinquecentosettantasei virgola zero zero),

Comune di Spadafora, numero 107 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.284,00 (milleduecentottantaquattro virgola zero zero),

Comune di Taormina, numero 226 (duecentoventisei) azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.712,00 (duemilasettecentododici virgola zero zero),

Comune di Terme Vigliatore, numero 147 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.764,00 (millesettecentosessantaquattro/00),
 Comune di Torregrotta, numero 151 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 1.812,00 (milleottocentododici/00),
 Comune di Valdina, numero 26 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 312,00 (trecentododici virgola zero zero),
 Comune di Venetico, numero 79 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 948,00 (novecentoquarantotto virgola zero zero),
 Comune di Villafranca Tirrena, numero 182 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro 2.184,00 (duemilacentottantaquattro virgola zero zero),
 Provincia Regionale di Messina, numero 500 azioni, del valore nominale di Euro 12 ciascuna per un valore complessivo di Euro seimila/00 (Euro 6.000,00).

Nell'anno 2017 la Società ha ottenuto delle economie di costi, rispetto ai costi previsti e richiesti ai comuni soci pari a euro 309.420,00, utilizzate per euro 34.224,52 per la copertura delle perdite degli esercizi 2013-2014-2015-2016 precedentemente rinviate ai futuri esercizi, destinando la differenza, pari ad euro 275.196,10, ad una riserva di patrimonio non vincolata.

Nell'anno 2018 si è ottenuto un risparmio di costi di gestione, rispetto ai costi previsionali richiesti ai comuni soci, pari ad euro 292.720,46; tale economia è stata utilizzata per euro 281.324,75 per ridurre le somme da chiedere ai Comuni soci ed occorrenti per il funzionamento di questa S.R.R. per l'anno 2022 e per la differenza, pari ad € 11.395,71, è stata destinata alla riserva sopra evidenziata e pari ad euro 275.196,10.

Con delibera assembleare del 31/07/2020, la riserva pari ad euro 286.591,81 è stata incrementata di € 404.522,09, di cui € 281.324,75 destinando il richiamato fondo spese di funzionamento creato per ridurre le quote previsionali dei comuni per l'anno 2019 ed € 123.197,34 mediante destinazione del conto Soci c/avanzo costi di gestione 2019 relativo alle economie di gestione dell'anno 2019; con la stessa delibera di assemblea il totale della riserva creata, pari ad euro 691.113,90, è stata vincolata a future "spese di progettazione e acquisizione impianto a supporto della raccolta differenziata nel territorio della SRR".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	132.358
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	16.992
Totale variazioni	16.992
Valore di fine esercizio	149.350

Debiti

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2023, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Acconti	116.068	-
Debiti verso fornitori	296.737	-
Debiti tributari	24.942	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.808	-
Altri debiti	24.074	-
Debiti	477.629	477.629

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.476	(55.976)	500
Risconti passivi	136.548	(1)	136.547
Totale ratei e risconti passivi	193.024	(55.977)	137.047

Nell'anno 2023 si è verificato un disavanzo di gestione pari ad euro 21.131,26.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	7.800

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AI SINDACI EURO 7.800,00 .

SRR Messina Area Metropolitana

Codice Fiscale e Partita Iva: 03281470835

Sede in Corso Cavour 87 Messina (ME)

Capitale sociale Euro 120.000,00

N. R.e.a. ME - 226284

Relazione del Collegio sindacale esercente attività di revisione legale dei conti al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c.. Si precisa che nel proprio mandato, il presente collegio non ha avuto l'incarico del controllo legale.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella parte seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Le conclusioni espositive del documento contabile trovano efficace posizione anche quantitativa nel documento che viene sottoposto alla nostra relazione. In forza della verifica di tale documento contabile è stato possibile, a questo Collegio Sindacale formarsi il convincimento della sua correttezza. In tale contesto generale, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è espressione della contabilità di periodo.

Parte prima

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

a) abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana**, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

b) abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10; tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. A questo proposito abbiamo chiesto al Consiglio di Amministrazione chiarimenti su alcune voci di bilancio che sono state tempestivamente chiarite.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, il tutto con le precisazioni esposte in premessa.

c) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ad eccezione di alcune voci di bilancio dello stato patrimoniale sulle quali non sono state effettuate valutazioni necessarie o rettifiche opportune, come esplicitato in premessa.

d) Il nostro giudizio non contiene rilievi significativi:

e) abbiamo svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità

competete al Consiglio di Amministrazione. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della **SRR Messina Area Metropolitana** al 31 dicembre 2023.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio-sociale.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Da tale informativa è emerso che le controversie legali stanno trovando soluzione favorevole. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale
4. Il Collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Il Consiglio di Amministrazione, nella sua Relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Al Collegio sindacale non sono pervenuti esposti nel corso dell'anno 2023.
8. Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
9. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, in merito al quale riferiamo quanto segue:
Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
10. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
11. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio a pareggio di Euro (0.00) e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.631.116.00
Passività	Euro	1.631.116.00
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.000.00
- Utile (Perdita) esercizi precedenti	Euro	(34.225.00)
- Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(0.00)
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ARTICOLO 2428 DEL CODICE CIVILE

Signori Azionisti/Soci,

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che presentiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di Euro 0,00 al netto di imposte di competenza per Euro 4.497,00 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 2.491,97 e di accantonamenti per Euro 0,00 (a parte l'accantonamento Tfr riportato più avanti in dettaglio).

ANDAMENTO E RISULTATI DELL'ESERCIZIO

La Società svolge il ruolo e le competenze previste dalla Legge Regionale 9/2010 in materia di rifiuti in ambito territoriale. E nello specifico all'interno dell'ATO 15. Trattandosi di un servizio di ordine istituzionale svolto nei confronti dei Comuni-soci consorziati, la società ha tra le sue funzioni quella di attivare, di concerto con i comuni consorziati e con i gestori dei servizi per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione ai sensi dell'art. 4, comma 5 della L.R. n. 9/2010, pertanto nel pareggio del bilancio, bilanciando le poste economiche attive e passive al fine di non determinare utile o perdita d'esercizio.

Nel corso dell'anno, sono state svolte tutte le attività istituzionali.

Come è noto a seguito del D.D.G. n. 1360 del 04.11.2019 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha approvato apposita convenzione con A.R.P.A. Lombardia, prot. n. 34480 del 14.08.2019, per l'avvio dell'applicativo ORSo 3.0 per il monitoraggio della raccolta e gestione dei rifiuti urbani anche nella Regione Sicilia. Successivamente il DRAR con nota prot. 52845 del 12.12.2019, ha informato tutti i Comuni della Regione Siciliana e le SRR, dell'avvio alla fase di impiego dell'applicativo *ORSo 3.0*, che andava a sostituire la piattaforma informatica web per il monitoraggio della raccolta differenziata gestita dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Per l'utilizzo dell'applicativo Orso 3.0, fornito e gestito da parte della Regione Siciliana, molti Comuni Soci (27 su 47 Comuni), hanno delegato la SRR alle attività di inserimento dati su tale piattaforma; i restanti Comuni hanno provveduto in proprio. Tale adempimento è stato svolto nel corso di tutto l'anno 2023.

Nei mesi a seguire la SRR, al fine di dare piena attuazione al modello organizzativo tra SRR e singolo Ente locale delegante, nel principio di massima collaborazione istituzionale per un corretto utilizzo dell'applicativo ORSo 3.0, si è organizzata per operare mediante costante rapporto di confronto e scambio informazioni (a mezzo mail/telefonico/*de visu*, ecc.) tra unità interne di personale, all'uopo incaricata dalla SRR, e un Soggetto individuato dai ognuno dei Comuni deleganti.



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Nel corso dell'anno 2023 la raccolta differenziata ha avuto un ulteriore incremento assestandosi al 62% nell'intero ambito che è già un ottimo risultato ma con i dati in ns. possesso siamo in grado di affermare che nel corso del 2024 potremmo tranquillamente raggiungere la quota del 65% di R.D. così come previsto dal legislatore

Nel corso dell'anno 2023 sono state esperite le seguenti attività così elencate.

Per quanto riguarda i cinque progetti che hanno ottenuto il finanziamento nell'ambito delle linee di investimento nell'ambito della Componente 1 della Missione 2 del PNRR, si è proceduto come si seguito riportato.

- **LINEA B:** il progetto n. MTE11B_00000897- *Impianto di trattamento della FORSU e di supporto al ciclo depurativo impianto di Mili loc. Mili-Messina*, risultato ottava in graduatoria nazionale, per un importo di € 27.184.133,29;

Nei primi cinque mesi dell'anno si è sviluppata l'ultima parte dell'iter per l'ottenimento delle autorizzazioni necessaria alla realizzazione dell'opera:

il 24.03.2023 il DRA emette il D.A. n. 102/Gab esprimendo giudizio positivo di compatibilità ambientale e parere positivo di V.INC.A. con otto prescrizioni cui ottemperare in fase di progettazione esecutiva.

il 30.03.2023 Il Comune di Messina ribadisce ancora una volta quanto già fatto in CdS e con la nota del 6.12.2023 alle richieste della Grifo del DRU fatte in CdS del 14.11.2022

il 14.04.2023 il Servizio 1 del DRA rilascia autorizzazione all'emissione in atmosfera.

Il 15.06.2023 si è svolta la Conferenza dei Servizi conclusiva dell'iter.

Il 19/07/2023 si è concluso l'iter per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) con la pubblicazione del **D.A. n. 264/Gab**.

Il 19/05/2023 la SRR ha stipulato la convenzione con INVITALIA per il supporto specialistico nella qualità di Centrale Unica di Committenza per lo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica necessaria all'individuazione dell'O.E. per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'impianto.

In data 28/06/2023 è stata avviata la "Procedura di dialogo competitivo ai sensi dell'art. 59 e 64 del d.lgs. 50/2016 per l'individuazione di un soggetto altamente qualificato per l'affidamento della realizzazione di un Impianto per il trattamento della frazione umida e di supporto al ciclo depurativo dell'impianto di Mili - Comune di Messina" CIG: 9908324F9D - CUP: H42F19000130005. La procedura che si è svolta in tre diverse FASI, alla quale hanno partecipato tre operatori economici, si doveva concludere il 12/12/2023. Anche se il termine è stato prorogato al 30/01/2024, non sono pervenute offerte e la procedura del dialogo competitivo scelta è andata deserta.

La SRR ha chiesto ed ottenuto che nell'ambito della stessa convenzione con INVITALIA si avvii una nuova procedura ma della modalità dell'appalto progetto per la progettazione, esecutiva, realizzazione e avvio dell'impianto.

- **LINEA C:** il progetto n. MTE11C_00000701- *Impianto per il trattamento ed il recupero di*



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

rifiuti urbani da PAP c/o ex inceneritore Pace-Messina, risultato secondo in graduatoria nazionale, per un importo di € 9.690.576,06;

In Data 28/12/2023 la SRR, ai fini del rispetto del termine del 31 dicembre 2023 (*milestone* relativo all'investimento specifico) per l'individuazione del Soggetto realizzatore dell'impianto finanziato ha formalizzato l'intenzione di avvalersi, ai sensi dell'art. 10 c.1 del DL 77/2021, del supporto tecnico-operativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza qualificata ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs 36/2023. Richiesta approvata da INVITALIA.

▪ **LINEA A:** i seguenti tre progetti LA srr HA ADERITO AL

- n. MTE11A_00005433- *RICICLIAMO INSIEME. Progetto per l'incremento della RD nei comuni della fascia Ionica della SRR*, per un importo di € 632.022,23;

Per la realizzazione del progetto, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta LTS Ambiente srl, Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Furci Siculo e in data 28/12/2023 è stata sottoscritta la convezione e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per traguardare il primo obiettivo del cronoprogramma approvato.

- n. MTE11A_00004311- *"Isole per l'Ambiente" area Nord nel comune di Messina*, per un importo di €992.104,82 e n. MTE11A_00004375- *"Isole per l'Ambiente" area Centro-Sud nel comune di Messina*, per un importo di €942.904,82;

Per entrambi i progetti, come previsto dall'Avviso del PNRR, è stato individuato come Soggetto realizzatore la ditta Messinaservizi Bene Comune srl, Gestore del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel Comune di Messina che già oepra in due dei quattro CCR interessati dalle due misure. In data 28/12/2023 è stata sottoscritta la convezione e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per traguardare il primo obiettivo del cronoprogramma approvato.

In seguito alla pubblicazione della graduatoria definitiva della linea *A-Miglioramento e meccanizzazione della rete di RD dei rifiuti urbani*, ritenendo non corretta la riduzione del punteggio di 13 delle ns proposte, si proceduto al ricorso presso il TAR Lazio non riuscendo, però, a raggiungere l'obiettivo.

Continuiamo ad offrire ai Comuni appartenenti al nostro ambito una sezione "Trasparenza rifiuti" dove tutti i comuni soci possono adempiere a quanto prescritto dalla delibera ARERA del 31.10.2019 n. 444/2019/R/rif. A tal riguardo dobbiamo dire che 42 comuni dei 47 hanno aderito alla nostra iniziativa rappresentando una popolazione pari al 98% della stessa di competenza di questa SRR Messina Area Metropolitana.

Dopo aver definito, sulla base del censimento appositamente condotto su tutti i comuni e le gestioni in essere, l'appartenenza di tutti i comuni allo Schema regolatorio 1, è stata avviata la fase di redazione delle Carte della Qualità dei Servizi, ricevendo, tramite la piattaforma telematica messa a



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

disposizione, le carte della qualità delle singole gestioni (gestione TARI e rapporti con l'utente, gestione raccolta e trasporto, gestione spazzamento e lavaggio) ricadenti in ogni comune. Già nel mese di dicembre 2022, vista la scadenza del 31.12.2022, erano state verificate le Carte della Qualità relative alle diverse gestioni del ciclo dei rifiuti ricevute, ai sensi del comma 5.1 dell'art. 5 dell'allegato A della delibera 15/2022, le ha integrate in un unico testo coordinato che è la *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*, approvandole e inviandole, per la loro pubblicazione, ai sensi dell'articolo 3 del TITR, sul sito *web* del Comuni e della ditta di ogni gestione territoriale. Al 31.12.2022 sono state approvate n. 15 Carte della Qualità unica del servizio di gestione dei rifiuti urbani su 47. L'attività è proseguita per tutto il 2023 verificando le Carte della Qualità degli altri comuni e redigendo ed approvando le rimanenti *Carta della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*.

In merito alla delibera ARERA n. 363/2021/R/rif abbiamo validato, in osservanza anche alle indicazioni dell'Assessorato all'Energia e dei Servizi pubblici, le modifiche per motivi straordinari dei Piani Economici e Finanziari (PEF) di 13 Comuni soci che ne hanno avuto necessità per tener conto dei maggiori costi di smaltimento che hanno dovuto sostenere nel 2022 e nel 2023.

Essendo finita la gestione in ARO del Comune di Barcellona P.G., avviando l'iter per l'individuazione del nuovo gestore dei servizi di igiene urbana, ai sensi della l.r. 9/2010, in data 11.02.2022, la SRR individuato il nuovo operatore economico cui affidare il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed altri servizi di igiene pubblica nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto, per un importo complessivo di € 41.053.644,93 IVA esclusa, composto da €40.248.671,53 di base d'asta e € 804.973,40 di oneri per la sicurezza. Pur essendosi conclusa la gara con il verbale di aggiudicazione dell'UREGA in data 20.05.2022 e con l'approvazione della proposta di aggiudicazione del RUP nel Consiglio di Amministrazione del 25.05.2022, a causa di un ricorso immediatamente avviato dalla terza in graduatoria, si è ritardata la stipula del contratto normativo e del conseguente contratto attuativo d'appalto. Al fine di causare ritardi nell'avvio del nuovo sistema appaltato, la SRR, in data 29.09.2022 su richiesta del comune di Barcellona P.G. ha dato il nulla osta all'avvio sotto riserva di legge del nuovo appalto. Il Comune di Barcellona P.G. ha avviato il servizio sotto riserva di legge in data 11.01.2023. Nel mese di dicembre 2023, dopo l'esito della sentenza del CGA, che ha confermato la correttezza della procedura di gara, e dopo la riverifica dei requisiti si è stipulato il contratto normativo tra la SRR e la ditta Aggiudicataria e successivamente il comune di Barcellona P.G. ha stipulato il contratto d'appalto seguendo il nuovo schema di contratto di servizio imposto dalla delibera ARERA n. 385 del 3/08/2023.

L'attività prevista dallo statuto della società, conformemente a quanto dettato dalla L.R. n. 9/2010, è stata avviata nell'anno 2017; il valore della produzione dell'esercizio 2023, pari ad euro 649.455,00, è formato per euro 617.082,00 per ricavi relativi alle attività istituzionali svolte dalla società, per euro 24.848,00 per rimborso spese per il distacco dei lavoratori dipendenti a favore della società ATO ME4 Spa in liquidazione e per la differenza, pari ad euro 7.525,00, per sopravvenienze attive



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

di varia natura.

Il costo per prestazioni di lavoro subordinato, compreso il T.F.R. di competenza accantonato come quota annua al relativo fondo per euro 16.992,28, è pari ad euro 461.585,51; le spese per servizi ammontano a euro 147.901,00.

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SUL PERSONALE

FATTI DI GESTIONE

Morti e infortuni gravi sul lavoro: **NULLA DA SEGNALARE**

Addebiti a carico dell'impresa per malattie professionali accertate sui dipendenti dell'impresa:
NULLA DA SEGNALARE

RISCHI

Addebiti potenziali per l'impresa per malattie accertate sui dipendenti o per cause di mobbing:
NULLA DA SEGNALARE

INFORMATIVA OBBLIGATORIA SULL'AMBIENTE

Danni causati all'ambiente (eventi accertati o rischi potenziali): **NULLA DA SEGNALARE**

Cause risarcimento per danni causati all'ambiente: **NULLA DA SEGNALARE**

INFORMATIVA VOLONTARIA SUL PERSONALE E SULL'AMBIENTE

Investimenti in personale e relativi costi di esercizio: **NESSUNO** Salute e sicurezza
Investimenti ambientali e costi ambientali: **NESSUNO**

Rischi di sicurezza sul lavoro: rischi per la salute e la sicurezza ai quali sono esposti i lavoratori, secondo quanto previsto dall'art. 28 del D.lgs 81/2008, si è proceduto alla redazione del DUVRI

Rischi specifici dell'attività aziendale: rischi cosiddetti "interni", determinati dalla tipologia della produzione e dagli specifici impatti ambientali: **NESSUNO**

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE EX RACC. 2001/453/CE



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

L'esposizione dell'azienda ai rischi derivanti dalle norme in materia ambientale e del personale è monitorata ed eventuali situazioni che dovessero essere riscontrate sono trattate nel rispetto delle norme.

Per quanto riguarda il personale, l'azienda tutela la salute e la sicurezza dei suoi lavoratori in conformità alla normativa vigente nel paese.

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati sostenuti dall'azienda nello sviluppo e nella ricerca.

INVESTIMENTI

Non sono stati effettuati investimenti.

SEDI SECONDARIE

Nessuna.

SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE E DI GRUPPO

Nulla da segnalare.

SOCIETA' CONTROLLANTE

AZIONI PROPRIE E AZIONI / QUOTE SOCIETA' CONTROLLA

Nulla da segnalare.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE ED ALTRE INFORMAZIONI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 DICEMBRE 2023 non si sono verificati eventi particolari da modificare il quadro complessivo che emerge dall'esame del bilancio relativo all'esercizio 2023.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo che la società ha migliorato gli standard di sicurezza del trattamento dei dati personali, sia cartacei che informatici, in ottemperanza alle disposizioni di settore. pur non



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

risultando obbligatoria. in ragione dei dati trattati, la redazione del Documento programmatico di sicurezza.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

On Danilo Lo Giudice

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D.Lgs. n. 39/1993